



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 04/02/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2014, n. 2783

Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012. Presa d'atto e ratifica 'Accordo di Programma Quadro' Settore Aree Urbane - Città.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, On. Nichi Vendola, l'Assessore alla Qualità del Territorio, prof. Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto di seguito riportato:

PREMESSO che:

- con Deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" sono stati stabiliti i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e, tra le priorità, è stata anche individuata la "valorizzazione delle risorse culturali per l'attrattività e lo sviluppo";
- con Deliberazione n. 2033 del 27 ottobre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007 2013 secondo quanto previsto dalla Deliberazione CIPE n.166/2007;
- con Deliberazione CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 Meuro, di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari negli Ambiti strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- con Deliberazione n. 2787 del 14 dicembre 2012 di presa d'atto delle Deliberazioni Cipe n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012, nell'ipotesi in cui quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, siano attuati ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- il DPS ha condiviso con le Amministrazioni regionali una bozza di APQ rafforzato, nell'ambito del quale sono individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i crono programmi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionale;

- con Deliberazione n. 1435 del 2 agosto 2013 la Giunta Regionale ha adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- con Deliberazione n. 2104 del 11 novembre 2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato gli indirizzi attuativi preliminari per il redigendo "APQ Aree urbane - città", sia per gli "Interventi di edilizia residenziale sociale Comune di Taranto", sia per gli interventi "Completamento e realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP); Attivazione dei programmi di rigenerazione urbana" sia per gli interventi "Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano paesaggistico territoriale regionale";
- con Deliberazione n. 2248 del 30 novembre 2013 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, ridotto le risorse assegnate agli Accordi di Programma Quadro rafforzati, nonché agli interventi di cui alla delibera CIPE n.8/2012 per un importo di € 80.608202,00, pari al 3.119 % dell'intero importo FSC 2007 - 2013 coerentemente con quanto stabilito dalla delibera CIPE 14/2013;
- con Deliberazione n. 169 del 19 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha rimodulato finanziariamente gli interventi e nominato, per gli interventi di "edilizia residenziale sociale del Comune di Taranto" e per gli interventi di "Completamento e realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie PIRP", nei quali sono coinvolti gli IACP, in qualità di RUA, il Dirigente pro tempore del Servizio Politiche Abitative, confermando per gli interventi di "Attivazione dei programmi di rigenerazione urbana", di "Completamento e realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie PIRP" e delle "Azioni pilota programmate in fase di elaborazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in qualità di RUA, il Dirigente pro tempore del Servizio Assetto del Territorio;
- con Deliberazione n. 652 del 8 aprile 2014, la Giunta Regionale ha deliberato di assoggettare a riduzione le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013, operando un taglio lineare pari a 7,762% a tutti gli APQ rafforzati sottoscritti o in corso di sottoscrizione coerentemente con quanto stabilito dalla Legge n. 147/2013;
- con Deliberazione CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 sono state programmate le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 relative alla Regione Puglia e fissato al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per l'assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC;

CONSIDERATO che:

in data 23 ottobre 2014 è stato sottoscritto l' "Accordo di Programma Quadro' SETTORE AREE URBANE - CITTÀ, cui sono allegate le seguenti schede attuative degli interventi cantierabili e non immediatamente cantierabili, per la somma complessiva di 138,22 Meuro, assicurata dalle risorse FSC 2007/2013 (ex delibera CIPE 92/2012):

- Allegato 1.a "relazioni tecniche" contenente: descrizione di ciascun intervento, risultati attesi e cronoprogramma;
 - Allegato 1.b "schede-intervento", in cui sono riportate le schede relative a ciascun intervento, conformi al tracciato BDU;
 - Allegato 1.c. "Piano finanziario per annualità", con la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento;
 - Allegato 1.d, che contiene la descrizione del Sistema di gestione e controllo.
 - Allegato 2a, che riporta gli interventi non cantierabili aventi come soggetto attuatore il Comune, il relativo fabbisogno finanziario, nonché la tempistica prevista per la chiusura della progettazione;
 - Allegato 2b, che riporta gli interventi non cantierabili aventi come soggetto attuatore il Comune e lo IACP, il relativo fabbisogno finanziario, nonché la tempistica prevista per la chiusura della progettazione;
 - Allegato 2c, che descrive tutti gli interventi non cantierabili inseriti negli allegati 2a e 2b, e relativi al completamento e realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP).
- per espressa disposizione del medesimo 'Accordo di Programma Quadro', artt. 5 e 6, la Regione, sulla base delle dichiarazioni dei soggetti attuatori, garantisce la sostenibilità finanziaria e gestionale degli

interventi oggetto di finanziamento e provvede al compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti di atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; nello specifico la Regione:

- assicura il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti;
- garantisce, altresì, il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; a tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi;

nello specifico, gli Allegati 2a e 2b contengono gli interventi già previsti dai Programmi Integrati di Riquilificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla D.G.R. n. 641 del 23.04.2009 e alle Determinazioni Dirigenziali del Direttore Area Programmazione e Finanza n. 5 del 15.07.2009 e n. 9 del 25.09.2009 ed oggetto di appositi Accordi di Programma sottoscritti tra il 2009 ed il 2010 tra Comuni, IACP e Regione; come attestano le note acquisite agli atti del Servizio Assetto del Territorio nel dicembre 2013, nonostante i tempi intercorsi e le mutate condizioni economiche e sociali dei contesti di riferimento, permane l'interesse degli enti locali coinvolti alla completa realizzazione dei

CONSIDERATO altresì che

- la città di Taranto è interessata da una pluralità di interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione, oggetto della sottoscrizione del "Protocollo di Intesa" del 26/7/2012, di cui alla D.G.R. 1569/12 e recepito dal De reto legge n. 129 del 7 agosto 2012, convertito in Legge n.ro 171/2012, fra la Regione Puglia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Coesione Territoriale, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto, il quale ha inquadrato le coperture economiche, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi, ponendo in capo a una Cabina di Regia la responsabilità della realizzazione e sottoscrizione degli accordi di programma e il coordinamento dell'attuazione degli interventi previsti;
- in attuazione del Protocollo di Intesa del 26/7/2012 sono previsti - fra l'altro interventi di "Messa in sicurezza e bonifica dei suoli contaminati del quartiere Tamburi e riqualificazione di scuole pubbliche", che comprendono attività di completamento della caratterizzazione e necessaria bonifica di aree site in prossimità di servizi pubblici, nonché la riqualificazione di edifici scolastici ubicati nel quartiere e che in sede di Cabina di Regia sono state altresì affrontate questioni inerenti la bonifica di aree del rione Tamburi, che, pur non comprese tra gli interventi finanziati con il Protocollo di intesa, sono in stretta relazione con le complessive attività di bonifica;
- che l'Accordo di Programma Quadro "Aree urbane - Città" sopra indicato destina alla città di Taranto risorse rilevanti alla riqualificazione del Quartiere Tamburi e alla realizzazione di edilizia residenziale sociale nell'ambito di un più complessivo Programma di Rigenerazione Urbana ai sensi della legge regionale n. 21/2008, da mettere a punto con la partecipazione degli abitanti. Il Quartiere Tamburi è area di grande sofferenza e, al tempo stesso, di rilevanti potenzialità, dovute al bell'affaccio sul Mar Piccolo e alla prossimità del centro storico, isola di straordinaria valenza urbanistica, architettonica e archeologica, anch'essa luogo allo stesso tempo problematico e denso di opportunità legate, fra l'altro, alla diffusa presenza di proprietà pubblica e di patrimonio edilizio inutilizzato;
- gli interventi previsti nell'accordo Programma Quadro "Aree urbane - Città" sono finanziati a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006 e 2007-2013 e rientrano tra quelli strategici individuati a livello nazionale per il superamento dell'emergenza ambientale e sociale della Città di Taranto;
- la definizione delle soluzioni progettuali per la riqualificazione del Quartiere Tamburi debba fondarsi su

criteri di qualità e sostenibilità e su un processo di partecipazione che coinvolga attivamente gli abitanti del quartiere assieme ad associazioni, cittadini, tecnici, nella definizione di un Piano di rigenerazione urbana capace di affrontare in maniera integrata i problemi di degrado fisico e disagio socio-economico;

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo di cui all'art.6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, rappresenta lo strumento più idoneo ad accelerare la realizzazione degli interventi e ad assicurare la qualità della spesa delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, individuando, per ciascun intervento, le responsabilità, i tempi e le modalità di attuazione; per cui in corso le attività propedeutiche alla sua sottoscrizione.

RITENUTO necessario, al fine di ottemperare a dette prescrizioni nei termini di cui all'APQ, procedere in tempi celeri a:

- ratificare l'Accordo di Programma Quadro' SETTORE AREE URBANE - CITTÀ qui allegato;
- aggiornare le proposte progettuali inserite nei Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie, in linea con le mutate esigenze sociali ed economiche dei contesti di riferimento, fermi restando gli obiettivi di rigenerazione e riqualficazione promossi dai medesimi programmi, nonché gli ambiti territoriali originariamente individuati;
- avviare le procedure connesse e consequenziali di competenza dei Responsabili dell'Attuazione identificati con D.G.R. n. 2787/2013, sottoscrittori del medesimo APQ;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 E S.M. E I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, il relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, del Dirigente ad interim del Servizio Politiche Abitative e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- che, per quanto attiene agli interventi attinenti alla città di Taranto originariamente inseriti nell'APQ Settore Aree Urbane - Città di cui alla Delibera CIPE n. 92/2012 il Contratto Istituzionale di Sviluppo di cui all'art.6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, rappresenta lo strumento più idoneo ad accelerare la realizzazione degli interventi e ad assicurare la qualità della spesa delle risorse del Fondo

per lo sviluppo e la coesione, individuando, per ciascun intervento, le responsabilità, i tempi e le modalità di attuazione;

- di ratificare l'Accordo di Programma Quadro' SETTORE AREE URBANE - CITTÀ a valere sulle risorse FSC 2007/2013 (ex delibera CIPE 92/2012) sottoscritto in data 23 ottobre 2014, per la somma complessiva di 138,22 Meuro;

- prendere atto che gli interventi elencati in particolare negli Allegati 2a e 2b riguardano proposte progettuali inserite nei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie suscettibili di aggiornamento, costituiscono aggiornamento delle proposte progettuali inserite nei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie, in linea con le mutate esigenze sociali ed economiche dei contesti di riferimento, fermi restando gli obiettivi di rigenerazione e riqualificazione promossi dai medesimi programmi, nonché gli ambiti territoriali originariamente individuati;

- di rinviare ai successivi provvedimenti di Giunta Regionale e del Responsabile Unico delle Parti (RUPA) per tutti gli adempimenti conseguenti a quanto definito con D.G.R. n. 2787/2012;

- di dare mandato ai RUA dell'Accordo di Programma Quadro di porre in essere gli adempimenti conseguenziali e le misure utili a conseguire e garantire la fattibilità tecnica e finanziaria degli interventi;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente